

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE



IV trimestre 2017, Ottobre-Dicembre



ogni COSA A TUO TEMPO

Con le nuove carte di credito UBI Banca sei libero di scegliere se rimborsare tutto in un'unica soluzione o rateizzare in autonomia le singole spese.

Scopri le su ubibanca.com



Sosteniamo il
Dopo di Noi



in filiale



ubibanca.com



800.500.200



UBI  **Banca**

Fare banca per bene.

Le carte Hybrid, riservate a consumatori, sono emesse e vendute da UBI Banca Spa, che si riserva la valutazione del merito creditizio e la definizione dei massimali di spesa da assegnare alle carte. Le carte sono emesse con modalità di rimborso a saldo e prevedono la possibilità di dilazionare il rimborso di singoli utilizzi contabilizzati nel mese tramite finanziamenti rateali per un importo compreso tra 250 e 5.000€ (nei limiti del massimale disponibile della carta) in 3, 5, 10, 15, 20, 25 rate mensili con l'applicazione di una commissione predefinita sulla base dell'importo e del numero di rate. Per importi: da 250 a 500€, rateizzazione prevista 3, 5 mesi; da 500,01 a 750€, rateizzazione prevista 3, 5, 10 mesi; da 750,01 a 1.000€, rateizzazione prevista 3, 5, 10, 15 mesi. La rateizzazione dei singoli utilizzi può essere richiesta dal titolare, nella filiale presso cui è in essere la carta o tramite il servizio Qui UBI, le app collegate e l'ambiente riservato di UBI PAY. La titolarità di tali servizi non è condizione necessaria ai fini della concessione della carta. Le app UBI Banca sono disponibili per smartphone iOS, Android e Windows Phone, con le caratteristiche indicate sui rispettivi app store e su ubibanca.com. Per le condizioni contrattuali delle carte Hybrid, del servizio Qui UBI, di UBI PAY e degli altri servizi, si rinvia ai fogli informativi o alla documentazione precontrattuale disponibile presso le filiali UBI Banca e nella sezione "Trasparenza" del sito ubibanca.com.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

IV Trimestre 2017 – Ottobre-Dicembre

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini” di Confindustria Marche - Federazione Regionale degli Industriali con la collaborazione di UBI Banca, contiene i risultati dell'indagine relativa al IV trimestre 2017.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al quarto trimestre 2017.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	ELANTAS EUROPE srl
A.R.P.A. LORETO spa	EA srl
ACCA srl	ELETTROMEDIA srl
ADLER EVO srl	ELETTROPICENA SUD srl
AFG srl	ELICA spa
AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI spa	ERNESTOMEDA spa
AZIMUT BENETTI spa	ESSE-TI srl
ALLUFLON spa	EUROFUNI srl
BENELLI ARMI spa	EVOCELL srl
BEST spa	F.LLI SPINELLI srl
BROS MANIFATTURE srl	FAB srl
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.	FIAM ITALIA srl
CAGNONI SRL	FILENI S.I. MAR. srl
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FINPROJECT spa
CALZATURIFICIO FRANCESCHETTI srl	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA spa
CALZATURIFICIO GALMEN srl	FIORINI PACKAGING spa
CALZATURIFICIO RAPARI srl	FLONAL spa
CALZATURIFICIO ROMIT spa	FLORENS SHOES spa
CARIAGGI LANIFICIO spa	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CARTEX ITALIA srl	FORMETAL srl
CARTIERA MARCHIGIANA srl	FRATELLI GUZZINI spa
CASA VINICOLA GAROFOLI spa	FULIGNA & SENSOLI srl
CATERPILLAR HYDRAULICS ITALIA srl	GIAMPAOLI spa
CENTROSERVICE srl	GIAMPIERI srl
CISA spa	GIANO srl
CLEMENTONI spa	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
CLIMA CALOR srl	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
CONCERIA TIRRENA spa	I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
CONSERVIERA ADRIATICA spa	IBERIA srl
COOPERLAT Soc. coop. a r.l.	ICAM spa
DIASEN srl	IDEAL FORM TEAM srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl	IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
DOMO spa	IN.CO.M. srl
EFORE spa	INCOM spa

ISA spa	PLADOS spa
ISOPAK ADRIATICA spa	PROFILART LEGNO srl
KETRON srl	PROTECNO srl
KLEITON srl	RENCO spa
LA.CO.M.P.A. srl	RICCI EGIDIO & C srl
LAMINOX srl	ROMAGNOLI RONDINELLA srl
LARDINI srl	ROMCAFFE' srl
LAZZERINI srl	ROSSI srl
LORIBLU spa	S. PIERSANTI & C. snc
LUDABAK srl	SACCARIA CAFFE' srl
M.C.I. spa	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
MACMAZZA srl	SCAVOLINI spa
MANCINI spa	SCHNELL spa
MERCANTINI MOBILI spa	SICA ALTOPARLANTI srl
METALTEX ITALIA spa	SITITALIA spa
MONDI TOLENTINO srl	SO.MA.CI.S. spa
MORFEUS spa	SOOFT ITALIA spa
NEXANS ITALIA spa	SPECIALITA' DEI PICENI srl
NUOVA EDILBLOK srl	TECNOSTAMPA srl
NUOVA SIMONELLI spa	TEXON ITALIA spa
O.M.M. srl	TORMATIC srl
O.M. PELATI srl	TRIS STAMPI srl
OM4 srl	VIDEX ELECTRONICS spa
OMME GEARS srl	VITEMPER srl
ORCIANI spa	WOODEN HOUSES srl
PADA ENGINEERING srl	YKK MEDITERRANEO spa
PARADISI srl	ZANNINI spa
PEDINI spa	

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Chiusura d'anno in evidente recupero per l'industria manifatturiera regionale, con attività produttiva e commerciale in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2016. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2017 la produzione industriale ha registrato un aumento di circa il 2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione positiva appena più contenuta di quella rilevata a livello nazionale (+3,5%). A livello settoriale, tutti i settori inclusi nell'indagine hanno registrato variazioni positive, seppure con intensità differenti.

Il dato relativo al quarto trimestre 2017 conferma gli spunti di miglioramento emersi nei mesi precedenti, anche se la dinamica complessiva rimane ancora più debole di quella rilevata a livello nazionale. Ne sono alla base sia la composizione settoriale del sistema produttivo, che include settori con diversa reattività alla domanda interna e internazionale, sia la struttura organizzativa del sistema delle imprese, che influenza i tempi di recupero in relazione alla provenienza, natura e caratteristiche della domanda.

Le dichiarazioni degli operatori intervistati segnalano il permanere di una intonazione positiva: si riduce marcatamente la quota di operatori con produzione stazionaria o in calo (57% contro il 62% della rilevazione del terzo trimestre 2017), mentre sale la quota di aziende interessate da aumenti della produzione (43% contro 38% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

In aumento l'attività commerciale complessiva nel quarto trimestre 2017: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una crescita del 3,7% rispetto al quarto trimestre 2016, con un andamento positivo sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento del 4,0% rispetto al quarto trimestre 2016, con risultati positivi per tutti i settori tranne che il Legno e Mobile che ha mostrato una leggera contrazione. Stabile - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (43% contro 42% del terzo trimestre 2017), mentre scende la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (37% contro 41% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno mostrato una variazione positiva del 3,5% rispetto al quarto trimestre 2016. Tutti i settori hanno registrato miglioramenti delle vendite, ad eccezione delle Calzature e della Gomma e Plastica che hanno fatto registrare performance appena negative. Stabile la quota di operatori con vendite in crescita (50% contro 49% della precedente rilevazione). In calo la quota di operatori con attività commerciale in flessione (30% contro 33% della rilevazione del terzo trimestre 2017).

Contenuta la dinamica di prezzi e costi di acquisto delle materie prime, con incrementi moderati sia sull'interno sia sull'estero.

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al progressivo miglioramento del quadro congiunturale, sia sull'interno che sull'estero.

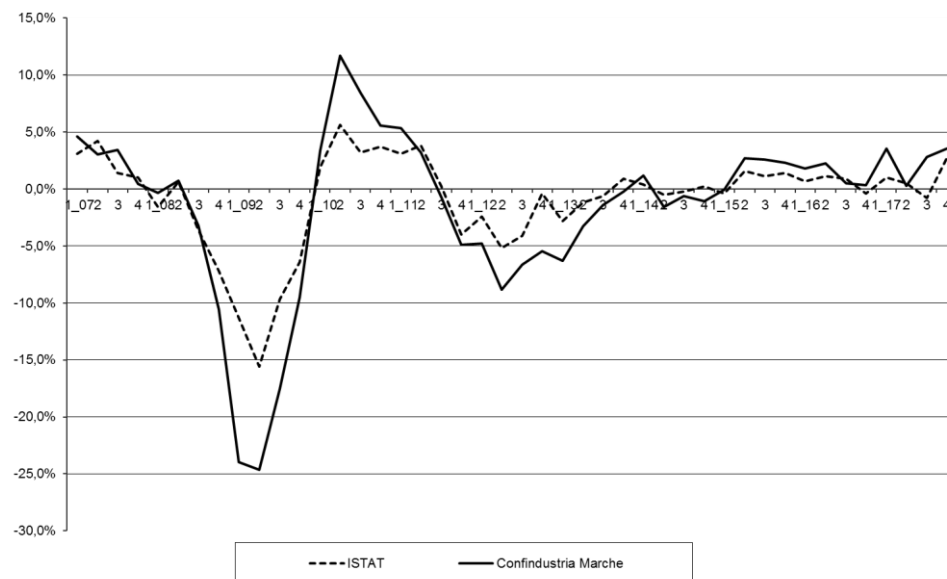
OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre ottobre-dicembre 2017, i livelli occupazionali hanno registrato un contenuto calo (-0,4%) rispetto al terzo trimestre dell'anno.

Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione sono diminuite del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2016 passando da 7 milioni circa a 6,8 milioni. In flessione sono risultati gli interventi ordinari, passati da 2 milioni di ore del quarto trimestre 2016 a 1,3 milioni di ore del quarto trimestre 2017 (-32,9%) e gli interventi in deroga, passati da 362 mila ore del quarto trimestre 2016 a 223 mila ore del quarto trimestre 2017 (-38,5%). In aumento invece sono risultati gli interventi straordinari, passati da 4,7 milioni di ore circa del quarto trimestre 2016 a 5,2 milioni di ore del quarto trimestre 2017 (+12,1%).

Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la diminuzione osservata è attribuibile alla flessione generalizzata delle ore complessive autorizzate, fatta eccezione per l'industria che mostra un incremento del 4,1%.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	1,0	0,5	-0,8	2,7
Vendite				
-mercato interno	2,8	1,5	0,5	4,0
-mercato estero	2,1	3,1	1,1	3,5
Prezzi				
-mercato interno	0,6	0,7	0,7	1,1
-mercato estero	0,5	0,8	0,4	0,7
Costi materie prime				
-mercato interno	0,6	0,9	0,7	1,0
-mercato estero	0,2	0,1	0,3	0,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in aumento	in aumento
-mercato estero	stazionaria	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Quarto trimestre moderatamente positivo per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva in lieve recupero rispetto allo stesso periodo del 2016.

Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato un aumento dello 0,4% rispetto al quarto trimestre 2016, risultato più debole di quello rilevato a livello nazionale (+2,5%).

Rimane basso il livello di diffusione dei risultati positivi tra gli operatori, anche se sale ancora la quota con attività produttiva in aumento (27% contro 22% della precedente rilevazione), mentre si contrae la frazione di imprese con attività produttiva in calo (60% contro 68% della rilevazione del terzo trimestre 2017).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un aumento (+1%) rispetto al quarto trimestre 2016: le vendite sull'interno sono cresciute dell'1,1%, mentre quelle sull'estero sono rimaste stazionarie. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un quadro congiunturale in timida ripresa: risale la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (42% contro 38% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di aziende interessate dalla flessione (51% contro 50% della precedente rilevazione).

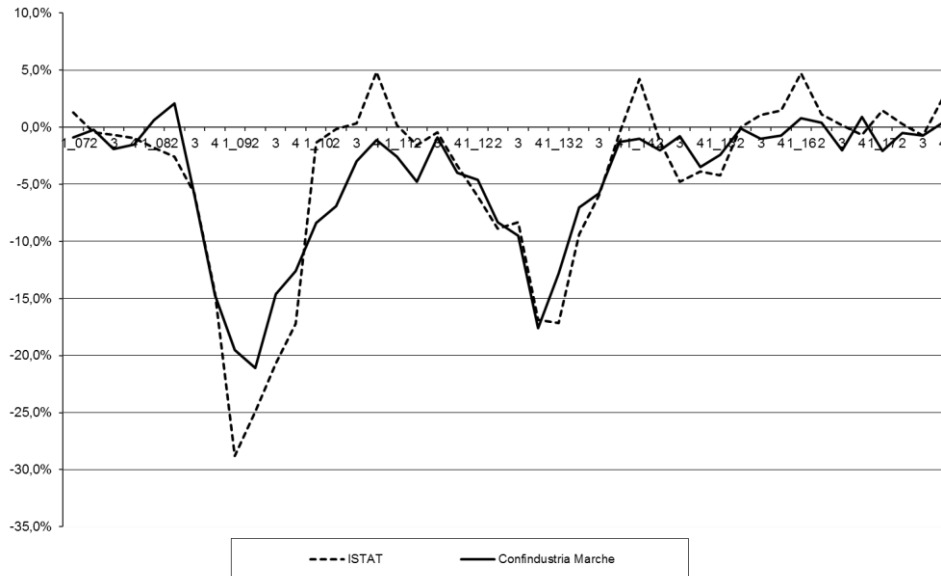
Pressoché stabili i prezzi di vendita sull'interno (0,2%) e sull'estero (0,1%). Stabili i costi di acquisto delle materie prime (0,1%).

Stabili anche i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre. In diminuzione i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 83 mila ore circa del quarto trimestre 2016 a 64 mila ore del quarto trimestre 2017 (-23,4%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate verso un moderato recupero sul mercato interno.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	-2,1	-0,5	-0,7	0,4
Vendite				
-mercato interno	-6,1	0,2	-1,5	1,1
-mercato estero	0,2	0,6	0,1	0,2
Prezzi				
-mercato interno	0,5	0,2	0,3	0,2
-mercato estero	0,2	0,1	0,1	0,1
Costi materie prime				
-mercato interno	0,4	0,7	0,1	0,1
-mercato estero	0,1	0,1	0,0	0,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in aumento
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Positiva la chiusura d'anno per il settore meccanico regionale, con attività produttiva e commerciale in significativa crescita.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2017 la produzione del settore ha registrato un aumento del 3,8% rispetto allo stesso trimestre del 2016, con un andamento allineato a quello rilevato a livello nazionale (+3,1%). Stabile la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (61% contro 62% della precedente rilevazione), mentre si riduce la quota di operatori con variazioni in diminuzione (20% contro 22% della rilevazione del terzo trimestre 2017).

In netto aumento l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una crescita del 7,7% in termini reali rispetto al quarto trimestre 2016, con andamenti positivi nei diversi mercati. Sul mercato interno, il fatturato reale è cresciuto del 7,2%, con una crescita della quota di imprese con risultati positivi (63% contro 59% della precedente rilevazione) e una stabilità di quelle con risultati negativi (21% contro 20%). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate dell'8,3%, con variazioni positive per il 57% degli operatori (53% nella precedente rilevazione) e negative per il 28% (33% nel trimestre precedente).

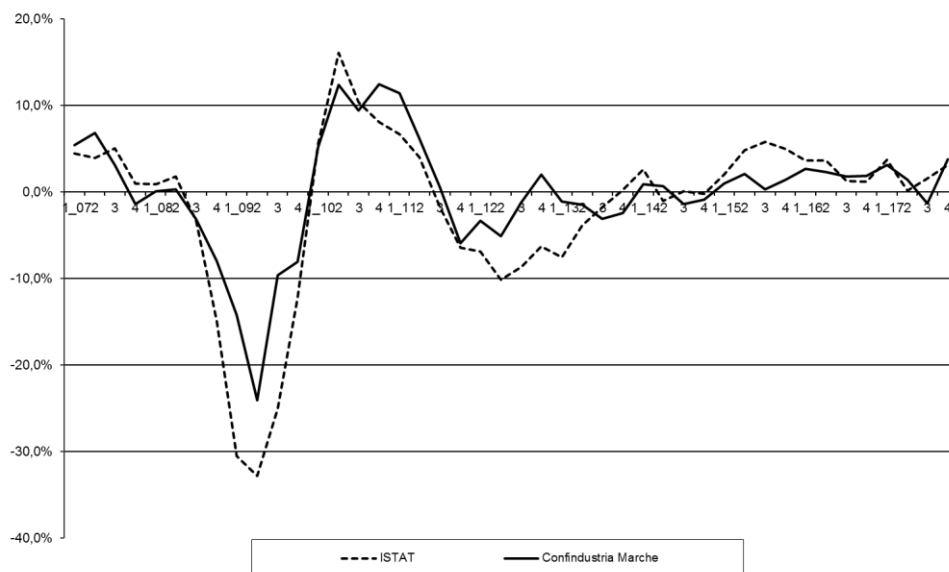
In aumento i prezzi sul mercato interno (1,0%) e sull'estero (0,6%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (2,0%) e in calo sull'estero (-0,9%).

In calo i livelli occupazionali tra ottobre e dicembre 2017 (-0,9%). In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 3,6 milioni di ore del quarto trimestre 2016 a 4,8 milioni di ore del quarto 2017 (+33,5%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà sul mercato interno e alla crescita sul mercato estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	3,1	1,4	-1,3	3,8
Vendite				
-mercato interno	5,1	7,7	1,4	7,2
-mercato estero	4,8	2,5	1,7	8,3
Prezzi				
-mercato interno	0,8	1,1	0,8	1,0
-mercato estero	0,9	0,5	-0,2	0,6
Costi materie prime				
-mercato interno	0,6	1,2	1,3	2,0
-mercato estero	-1,2	-0,8	-0,7	-0,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	in aumento	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Attività produttiva pressoché stazionaria per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel quarto trimestre 2017. Positiva invece l'attività commerciale sul mercato interno e sul mercato estero. In crescita prezzi e costi sull'interno; in calo i costi sull'estero.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Positivo l'andamento del comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici nel quarto trimestre 2017. In consistente crescita l'attività commerciale sull'interno e sull'estero. Prezzi in aumento sull'interno e sull'estero; costi in aumento evidente sull'interno.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Positiva la chiusura d'anno per le apparecchiature elettriche e per uso domestico nel quarto trimestre 2017. In crescita l'attività produttiva e commerciale. In crescita moderata i prezzi di vendita. Costi di acquisto delle materie prime in calo sull'estero.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – IV trimestre 2017

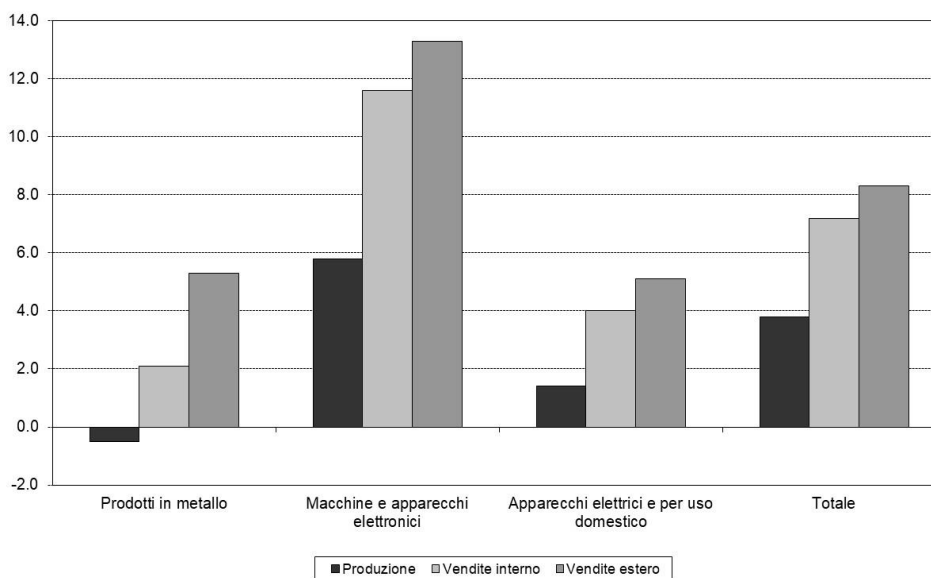
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	-0,3	5,8	1,4	3,8
Vendite				
-mercato interno	2,1	11,6	4,0	7,2
-mercato estero	5,3	13,3	5,1	8,3
Prezzi				
- mercato interno	1,9	1,1	0,5	1,0
- mercato estero	0,8	2,0	0,3	0,6
Costi materie prime				
-mercato interno	1,9	3,0	1,4	2,0
-mercato estero	-0,6	0,8	-1,7	-0,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in aumento	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in diminuzione	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Quarto trimestre 2017 complessivamente positivo per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva in lieve ripresa e attività commerciale in sensibile aumento rispetto allo stesso periodo del 2016.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è aumentata dello 0,4% rispetto al quarto trimestre 2016, risultato appena migliore dell'andamento rilevato a livello nazionale (Alimentare e bevande -1,1%: alimentare -0,9%, bevande -1,6%).

Il permanere di un clima congiunturale comunque incerto è confermato dai dati sulla diffusione. Rimane stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (43% contro 42% della rilevazione del terzo trimestre 2017), mentre sale la quota di imprese con livelli produttivi in calo (47% rispetto al 44% del trimestre scorso).

In crescita l'attività commerciale complessiva (3,5%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato un aumento del 2,6%, con variazioni positive per un numero più ampio di operatori rispetto alla precedente rilevazione (48% contro 32%). Sull'estero, le vendite hanno registrato un significativo recupero (+8,6%), con una buona diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (55% contro 50% del terzo trimestre 2017).

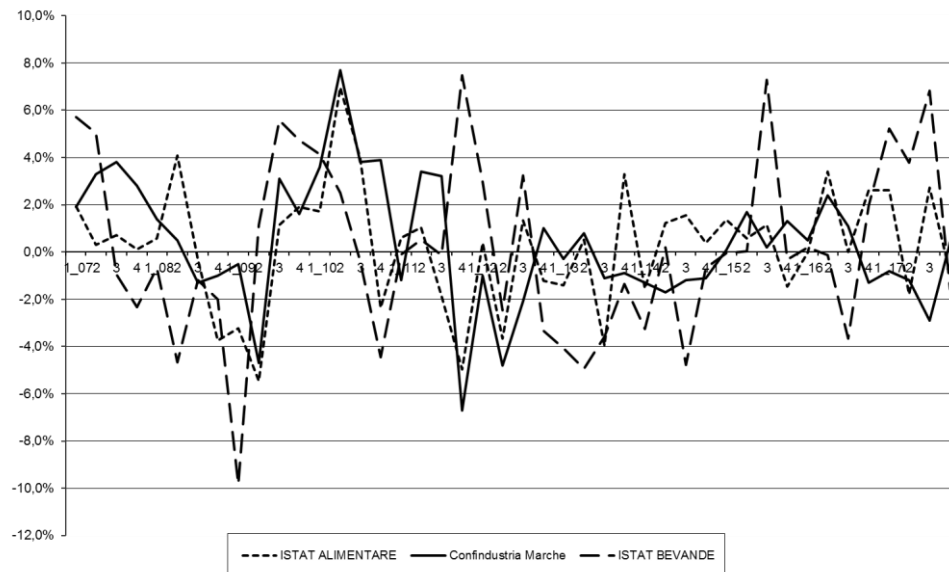
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (2,9%) e sul mercato estero (1,6%); in aumento anche i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,7%) e sull'estero (1,1%).

Stabili, tra ottobre e dicembre 2017, i livelli occupazionali del settore (0,1%). In diminuzione le ore di cassa integrazione autorizzate, passate dalle 63 mila del quarto trimestre 2016 a 24 mila del quarto trimestre 2017.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate verso la stazionarietà per il mercato interno e a un progressivo miglioramento del quadro congiunturale sull'estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	-0,8	-1,2	-2,9	0,4
Vendite				
-mercato interno	-0,6	-3,1	-2,4	2,6
-mercato estero	0,3	1,5	6,1	8,6
Prezzi				
-mercato interno	0,6	0,9	2,1	2,9
-mercato estero	0,4	1,1	1,4	1,6
Costi materie prime				
-mercato interno	0,8	0,9	1,6	1,7
-mercato estero	0,2	0,8	2,0	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in aumento	in aumento	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Quarto trimestre in recupero per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva in moderata ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è cresciuta dello 0,9% rispetto al quarto trimestre 2016, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale per l'Abbigliamento (Tessile abbigliamento: -4,4%; Abbigliamento -11,3%; Tessile +1,5%).

Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: rimane bassa la quota di imprese interessate dal miglioramento (25% rispetto al 26% della precedente rilevazione), mentre si stabilizza la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (61% contro 62% del terzo trimestre 2017).

L'attività commerciale complessiva chiude il quarto trimestre in recupero (3,1%), con una ripresa sensibile sul mercato interno (4,5%) e un aumento più contenuto sul mercato estero (2,4%). In crescita, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (37% contro 34%) e sull'estero (40% contro 37%).

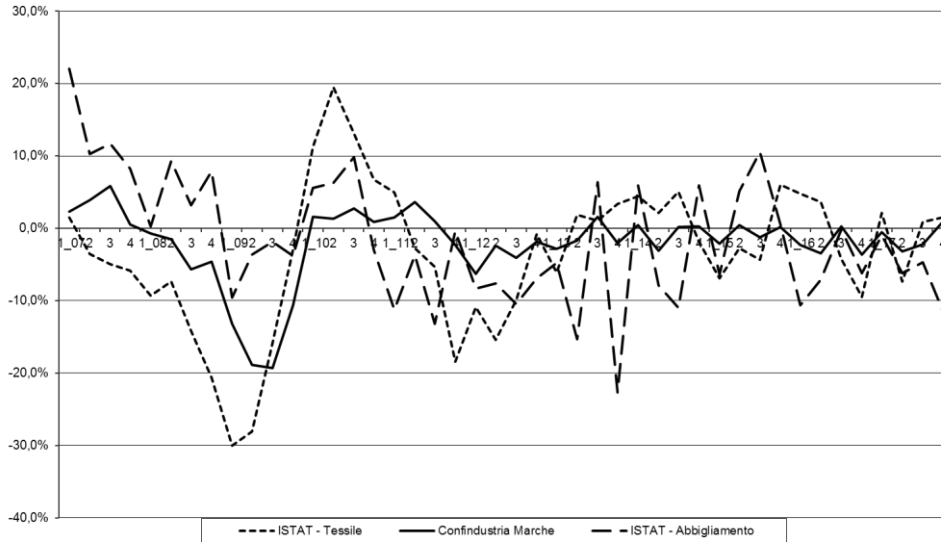
Prezzi di vendita in lieve calo sull'interno (-0,4%) e sull'estero (-0,2%); più marcata la contrazione dei costi delle materie prime sull'estero (-1,5%).

In calo, tra ottobre e dicembre 2017, i livelli occupazionali del settore (-1,0%). In forte contrazione le ore di CIG autorizzate, passate dalle 561 mila del quarto trimestre 2016 alle 83 mila del quarto trimestre 2017 (-85,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate ad una stabilizzazione del quadro congiunturale sul mercato interno e ad un miglioramento sul mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	-0,5	-3,2	-2,2	0,9
Vendite				
-mercato interno	4,5	-10,3	3,6	4,5
-mercato estero	0,9	3,1	-4,7	2,4
Prezzi				
-mercato interno	-0,5	-0,9	-1,6	-0,4
-mercato estero	0,8	1,3	-1,1	-0,2
Costi materie prime				
-mercato interno	0,1	0,2	-2,1	0,2
-mercato estero	-1,3	-1,8	-2,6	-1,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	stazionaria	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in diminuzione	in aumento	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Quarto trimestre nel complesso positivo per le Calzature marchigiane, con attività produttiva e commerciale in recupero tranne che sul mercato estero.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel quarto trimestre 2017 la produzione è risultata in aumento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento più debole di quello registrato a livello nazionale (+2,8%).

Segnali favorevoli emergono dalle dichiarazioni degli intervistati: sale, infatti, la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (44% contro 40% della precedente rilevazione), mentre si contrae la quota di operatori che ha registrato una flessione (36% contro 41% della rilevazione del terzo trimestre 2017).

Le vendite complessive sono aumentate rispetto al quarto trimestre 2016 (+3,6%), con variazioni positive sul mercato interno (+5,5%) e negative sul mercato estero (-1,3%). L'andamento dei saldi commerciali segnala la presenza di un quadro favorevole sull'interno, con un incremento ulteriore della quota di operatori che ha registrato aumenti delle vendite (53% contro 50% della precedente rilevazione), mentre sull'estero si riduce ancora la quota di operatori con attività produttiva in crescita (34% contro 36% della precedente rilevazione).

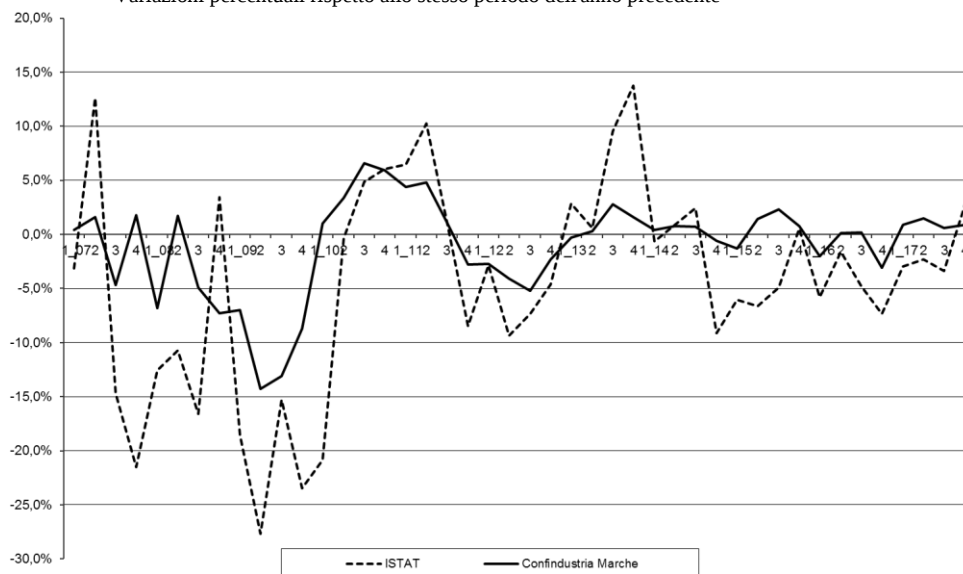
Prezzi di vendita in crescita sia sul mercato interno (1,8%), sia sull'estero (1,0%); in aumento anche i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,2%) e sull'estero (0,8%).

Tra ottobre e dicembre 2017, i livelli occupazionali si sono ridotti (-1,1%). In flessione i ricorsi alla CIG (-26,9%): le ore autorizzate nel quarto trimestre 2017 sono state circa 579 mila contro le 791 mila del quarto trimestre 2016.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate alla ripresa sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	0,9	1,5	0,6	0,9
Vendite				
-mercato interno	7,2	2,5	3,9	5,5
-mercato estero	1,1	5,9	-2,2	-1,3
Prezzi				
-mercato interno	0,4	0,6	1,4	1,8
-mercato estero	0,5	0,8	1,2	1,0
Costi materie prime				
-mercato interno	1,1	1,9	1,3	1,2
-mercato estero	1,7	1,1	1,6	0,8
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	stazionaria	in aumento
-mercato estero	stazionaria	in aumento	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Chiusura d'anno nel complesso positiva per il Legno e Mobile marchigiano, con produzione e vendite sull'estero in crescita e vendite sull'interno in lieve calo.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2017, l'attività produttiva è cresciuta del 3,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato inferiore a quello registrato nel comparto del Mobile a livello nazionale (+7,8%).

I dati sulla diffusione confermano il permanere di un clima nel complesso positivo: sale la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (57% contro 54% della rilevazione precedente), anche se sale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (29% contro 26% della precedente rilevazione).

In aumento l'attività commerciale complessiva (1,1%), con una moderata flessione sul mercato interno (-0,8%) e una variazione positiva sul mercato estero (+6,5%). Sul mercato interno, si contrae ancora la quota di operatori con aumenti delle vendite (46% contro 50% della precedente rilevazione), mentre sale la quota che ha sperimentato flessioni (34% contro 30% del trimestre precedente). Sul mercato estero, sale la quota di operatori interessati dalla ripresa (65% contro 61% della rilevazione del terzo trimestre 2017), mentre si contrae ancora la quota di imprese interessate da una flessione (20% contro 23% della precedente rilevazione).

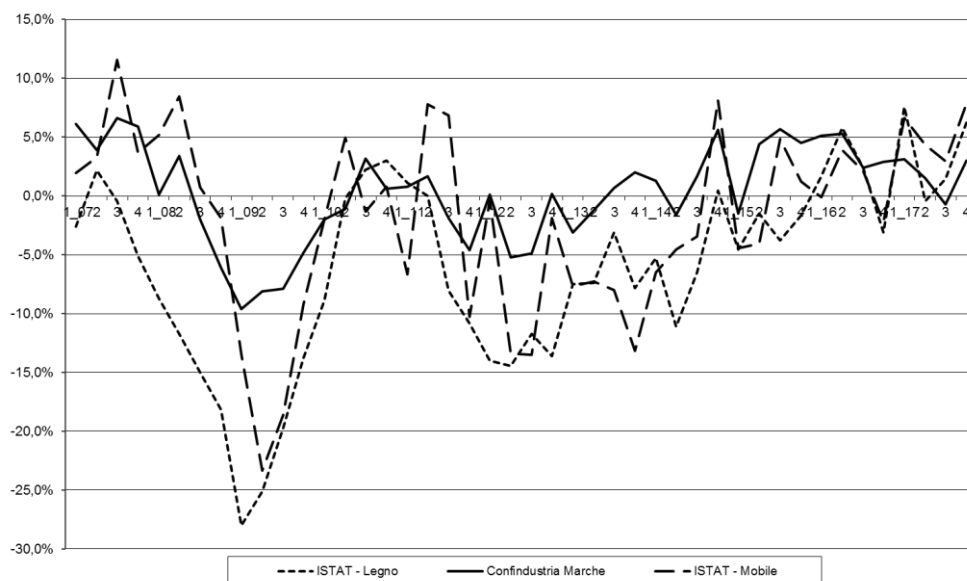
Prezzi di vendita pressoché stabili sul mercato interno (+0,2%) e in aumento sul mercato estero (+1,3%). Costi di acquisto in aumento sul mercato interno (+0,5%) e in crescita più sensibile sul mercato estero (+1,6%).

In aumento i livelli occupazionali: la variazione tra ottobre e dicembre è risultata pari all'1,1%. In flessione del 50,5% il ricorso alla CIG (521 mila ore contro 127 mila ore del quarto trimestre 2016).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al recupero sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	3,1	1,5	-0,7	3,0
Vendite				
-mercato interno	1,1	-0,5	-3,1	-0,8
-mercato estero	3,4	1,6	4,7	6,5
Prezzi				
-mercato interno	1,7	1,3	0,5	0,2
-mercato estero	0,4	1,1	1,1	1,3
Costi materie prime				
-mercato interno	0,5	0,3	0,7	0,5
-mercato estero	1,5	1,1	1,2	1,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Chiusura d'anno in crescita per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in moderato aumento rispetto al quarto trimestre del 2016.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre ottobre-dicembre 2017 l'attività produttiva è risultata in aumento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato più contenuto di quello rilevato a livello nazionale (+3,2%). Stabile la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (44% contro 45% della precedente rilevazione); in aumento le indicazioni di flessione (39% contro 36% della rilevazione del terzo trimestre 2017).

In crescita l'attività commerciale complessiva (+2,5%), con un incremento sul mercato interno (+3,1%) e una contenuta flessione sul mercato estero (-0,6%). In aumento la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (66% contro 63% della precedente rilevazione). In calo la quota sull'estero (60% contro 66% della rilevazione del terzo trimestre 2017).

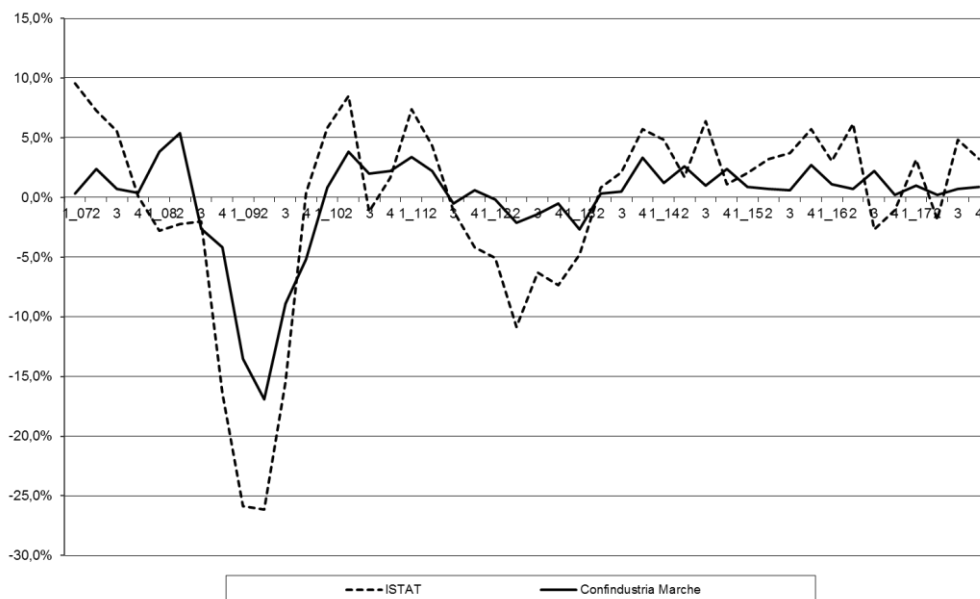
Prezzi di vendita con variazioni contenute sia sul mercato interno (+1,1%), sia sul mercato estero (+0,2%). In contenuto aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sul mercato interno (+0,4%) sia sull'estero (+0,1%).

In forte crescita (+1,6%) i livelli occupazionali del settore.

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono ottimistiche sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017
Produzione	1,0	0,2	0,7	0,9
Vendite				
-mercato interno	1,6	2,4	1,8	3,1
-mercato estero	2,3	5,7	2,9	-0,6
Prezzi				
-mercato interno	0,4	0,8	0,6	1,1
-mercato estero	0,7	0,5	0,4	0,2
Costi materie prime				
-mercato interno	0,2	0,6	0,6	0,4
-mercato estero	0,5	0,2	0,3	0,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	in aumento
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

Il recupero rilevato nel quarto trimestre del 2017 riflette andamenti abbastanza diffusi della produzione tra le province marchigiane, con aumenti positivi evidenti nelle province di Ancona, Pesaro Urbino e Ascoli Piceno-Fermo e più deboli nella provincia di Macerata.

L'andamento dell'attività commerciale sull'interno è risultato positivo in tutte le province, seppure con intensità minore nella provincia di Macerata. Riguardo alle vendite sui mercati di esportazione, tutte le province hanno registrato performance positive ad eccezione di Macerata e in parte Ascoli Piceno-Fermo.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista in recupero in tutte le province della regione.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo ^{a)}	Marche
Produzione	4,2	3,1	0,9	1,6	2,7
Vendite					
-mercato interno	6,4	3,3	0,8	2,6	4,0
-mercato estero	8,4	2,6	-1,8	-0,3	3,5
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini”
di Confindustria Marche – Federazione Regionale degli Industriali
con le informazioni disponibili al 31 gennaio 2018*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

RAFFAELE GIORGETTI

METTIAMO AL CENTRO IL WELFARE PER COSTRUIRE IL FUTURO DELLA TUA AZIENDA.

Il futuro di un'azienda si costruisce anche attraverso il benessere dei suoi lavoratori. Per questo è nato UBI Welfare, un modello personalizzabile di welfare aziendale che affianca la tua impresa in tutte le fasi di attivazione di un piano, con un servizio di consulenza su misura e una rete di Specialisti Welfare a tua disposizione.

I tuoi dipendenti possono scegliere i beni e i servizi che meglio rispondono ai loro bisogni personali e familiari, anche di organizzazioni del terzo settore e di aziende del territorio, vicino a casa. In modo molto semplice, grazie a percorsi formativi in azienda e a una piattaforma sempre disponibile da pc, tablet o smartphone. Con tutti i vantaggi del welfare aziendale, anche di natura fiscale, sia per i tuoi dipendenti sia per la tua azienda.

Cogli l'opportunità che ne farà nascere molte altre e attiva il piano con UBI Welfare.

**FISSA UN APPUNTAMENTO
CON LO SPECIALISTA WELFARE**

 UBIBANCA.COM/WELFARE



UBI  Banca
Fare banca per bene.

Il servizio UBI Welfare include una piattaforma informatica offerta dalla Banca in collaborazione con DoubleYou Srl (Società del Gruppo Zucchetti) e un insieme di servizi connessi alla gestione del piano welfare aziendale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia alla documentazione contrattuale disponibile in filiale. Agevolazioni fiscali previste per i piani di welfare aziendale secondo la normativa vigente.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

